

*Si studiano progetti
per case alle giovani famiglie ed agli anziani*

Nel solco di una forte tradizione

*Attenzione anche alle esigenze abitative
degli extracomunitari e dei portatori di handicap*

In questi giorni, il Centro Studi «La Famiglia» ha sottoposto ai propri Soci le risultanze del bilancio 2000. I dati sono più che confortanti. Ma non sono i dati contabili che possono indicare lo stato di salute della nostra Cooperativa, bensì i dati statistici sull'attività svolta, sulle garanzie che le singole Cooperative da noi amministrate possono offrire ai Soci, il grado di coinvolgimento di realtà locali e Istituzionali nelle nuove iniziative, l'interesse con il quale le autorità comunali, regionali e personalità laiche e religiose ci sono vicine con sincera adesione all'idea di Padre Marcolini.

Un grazie particolare al Cardinale Re per l'accoglienza e l'acutezza del Suo intervento alla presentazione del Libro «Padre Marcolini - dalla casa per la famiglia alla costruzione della città» avvenuta a Roma; al Sindaco Corsini, a parlamentari, alle autorità universitarie che hanno realizzato il libro.

Il ricordo delle cose buone fatte nel passato conforta e rassicura, ma non prefigura il futuro.

Il futuro lo stiamo predisponendo oggi con una profonda riflessione sul soggetto (famiglia) delle nostre opere, sulle nuove necessità che si affacciano (case per giovani famiglie e anziani) sui particolari e urgenti bisogni di classi deboli come gli extracomunitari e portatori di handicap.

Ancora stiamo studiando la possibilità di unire gli sforzi tra Cooperative, Fondazioni Regionali e locali ed Enti per esaminare possibili interventi ad alto tasso sociale di recupero in zone dismesse o degradate.



Per riflettere bene occorre il concorso di idee di tutti e particolarmente dei nostri collaboratori di zona e degli amici che saranno chiamati ad esprimere i loro pareri.

Vi posso assicurare che gli operatori della «Famiglia» sono impegnati al massimo su questo fronte e che ancora, oggi, anche se privi delle figure carismatiche del passato, in tutti rimane l'entusiasmo di lavorare su un'idea forte e di costante attualità.

Che Padre Marcolini e i tanti generosi che hanno fatto grande la Cooperativa ci aiutino affinché sappiamo ben lavorare per un adattamento ai tempi nel solco da loro tracciato.

Antonio Angelo Bertoni
Presidente del Centro Studi «La Famiglia»



Siamo (foto in alto) all'inizio degli anni Cinquanta a Gussago: alcune famiglie sul cantiere di uno dei primi villaggi costruiti dalla Cooperativa «La Famiglia» - Sotto, alcuni alloggi realizzati a Capodimonte (Castenedolo).

